



Data:  
Nome e cognome:

## Risposte questionario quarto incontro corso APEO 6

- 1) **La sindrome mano piede da chemioterapici è diversa da quella da inibitori di TKI? Come ?**
  - a) no sono identiche
  - b) quella da chemioterapici è più grave
  - a) quella da inibitori TKI in particolare Sunitinib ha lesioni ipercheratosiche con grosse bolle con alone infiammato e infiammatorie nelle zone di pressione e sfregamenti, quelle da chemioterapia (capecitabina, 5FU) hanno eritema, infiammazione, formicolii, bruciore e ipercheratosi
- 2) **Quali farmaci targheded therapy danno più frequentemente fotosensibilità e granulomi ungueali ?**
  - a) anti EGFR
  - b) antiVEGF: bevacizumab
  - c) inibitori TKI
- 3) **Quali strutture cutanee aggredite dagli inibitori EGFR?**
  - a) Epidermide,derma
  - b) Follicoli piliferi, unghie
  - c) Ghiandole sebacee
  - d) A+B+C
- 4) **Quali sono le caratteristiche della pelle in terapia oncologica?**
  - a) Ispessimento dell'epidermide
  - b) Aumento della produzione sebacea
  - c) Assenza di barriera e riduzione dell'epidermide
  - d) Follicolopilosebaceo danneggiato e derma ricco di cellule dell'infiammazione
  - e) C+D
- 5) **Qual'e' il ruolo dell'estetica oncologica?**
  - a) Trattare la cute lesionata
  - b) Trattare la cute dalla diagnosi, durante e dopo la terapia oncologica mantenendo la pelle nelle migliori condizioni fisiologiche
  - c) Trattare la cute solo durante la terapia oncologica
  - d) Trattare la cute con degenerazione patologiche
- 6) **Dove è espresso l'EGFR?**
  - a) Sui cheratinociti epidermici
  - b) Ghiandole sebacee ed eccrine
  - c) Cheratinociti, ghiandole sebacee ed eccrine, follicolo pilosebaceo
  - d) a+b
- 7) **Durante la terapia oncologica la tossicità cutanea può essere evitata con azioni cosmetiche?**
  - a) si
  - b) no
- 8) **Quando bisogna iniziare a trattare cosmetologicamente la pelle per prevenire la tossicità cutanea da terapia oncologica?**

- a) All'inizio della terapia farmacologica
- b) Prima dell'intervento chirurgico
- c) Dalla diagnosi

**9) Elenca le manifestazioni della tossicità cutanea**

- a) Rasch cutaneo
- b) Xerosi
- c) Fotosensibilità
- d) Iperpigmentazione
- e) Eritema
- f) Teleangectasie
- g) Sindrome mano-piede
- h) Paronichia, onicrocriptosi, granuloma ungueale
- i) Alterazione della crescita dei capelli e ciglia

**10) Elenca i protocolli d'intervento di estetica oncologica**

- a) Protocollo 1 = dalla diagnosi alla prima settimana di terapia
- b) Protocollo 2 = durante la terapia
- c) Protocollo 2A = in presenza di EPP ed eruzioni pustolari
- d) Protocollo 2B = in presenza di secchezza, xerosi, prurito, ragadi
- e) Protocollo 2C = in presenza di lesioni ungueali

**11) nel protocollo 1 di estetica oncologica è possibile fare pulizie con maschere argillose?**

- a) si
- b) no

**12) Nel protocollo 2 di estetica oncologica è possibile usare lozioni cheratolitiche?**

- a) si
- b) no
- c) si solo se leggermente cheratolitiche

**13) nel protocollo 2 di estetica oncologica è possibile usare oli essenziali e prodotti a base polverosa?**

- a) si
- b) no

**14) Nel protocollo 2B di estetica oncologica qual'è l'azione cosmetologica più importante da fare?**

- a) Detergere
- b) lenire
- c) a+b

**15) Il massaggio è applicabile a tutti gli stadi della malattia oncologica senza pericolo che possa aumentarne o accelerarne la diffusione.**

- a) vero
- b) falso

**16) Il massaggio non ha effetto se non sul sistema ortopedico del paziente oncologico ed è quindi prerogativa del massoterapista qualificato come tale.**

- a) vero

b) falso

**17) In base alle differenti forme tumorali di cui il paziente può essere affetto, si renderà necessaria una modifica dell'approccio manuale durante il trattamento.**

a) vero

b) falso

**18) La produzione di un ambiente verbale rassicurante e agevole non è parte obbligatoria del trattamento, in quanto focalizzato sui tessuti e non sulla condizione psicofisica globale.**

a) vero

b) falso

**19) Il massaggio ricevuto può essere utile anche agli operatori ed ai familiari dei pazienti immersi in quella che è attualmente la più grande sfida per la salute dell'essere umano.**

a) vero

b) falso

**20) La postura è mera rappresentazione di una condizione morfologica congenita o conseguente a trauma fisico, non riguarda l'espressione di aspetti emotivi.**

a) vero

b) falso

**21) L'allineamento di nuca, scapole e sacro su un piano sagittale, garantisce minore fatica neuromuscolare sia in statica che in dinamica.**

a) vero

b) falso

**22) L'osservazione in statica della postura prima di un trattamento può darci ottime informazioni sulle regioni di maggiore sofferenza e quindi su dove spendere più attenzione in fase di erogazione del massaggio.**

a) vero

b) falso

**23) Nel sistema umano, perennemente volto alla protezione della vita, portare l'attenzione su ciò che al suo interno è libero e funzionante può apportare rilassamento e nuova disponibilità di energie mentali.**

a) vero

b) falso

**24) La modalità respiratoria non è direttamente correlata alla condizione psicofisica globale; va da se che concentrarsi sul suo andamento e sul suo controllo all'interno del trattamento ci distoglie inutilmente dall'osservare la muscolatura.**

a) vero

b) falso

**25) E' necessario un numero di manualità specifiche per ottenere un buon effetto nel massaggio decontratturante?**

a) Sì, almeno 5 passaggi per ogni manualità

- b) No, non ha senso immaginare un numero minimo di manualità nel massaggio decontratturante
- c) Si ma solo se il cliente dimostra di apprezzare il trattamento
- 26) Nel caso in cui il clienti mostri tensione e contrattura è suggerito agire con manualità aggressive e profonde nel decontratturante?**
- a) No si preferisce un approccio morbido di natura fasciale e molto rilassante
- b) Si sempre per far cadere le tensioni profonde, anche se il cliente dovesse soffrire
- c) Si ma solo dopo il decimo trattamento
- 27) Esiste una durata minima nel massaggio decontratturante per poter sostenere che abbia effetto?**
- a) No, non ha senso immaginare una durata minima
- b) Si deve durate almeno 1 ora
- c) Si deve durare fino a che il cliente non si sente rilassato
- 28) Può avere senso aiutare il cliente a ripristinare una respirazione diaframmatica durante i trattamenti decontratturanti?**
- a) Si, facilita il detensionamento generale e permette di veicolare una maggiore quantità di ossigeno
- b) No è irrilevante
- c) Si ma solo se il paziente sa come respirare con il diaframma
- 29) E' necessario effettuare almeno un trattamento decontratturante al giorno per una settimana per poter avere effetto rilassante?**
- a) No dato che si lavora tutto il corpo rischierebbe anzi di essere invasivo
- b) Si almeno un trattamento al giorno per 15 giorni
- c) Si ma solo se il cliente ha già ricevuto altri tipi di trattamento
- 30) Il trattamento decontratturante inizia sempre dalla testa e va verso i piedi:**
- a) Vero
- b) Falso
- c) Dipende da come preferisce il cliente

Firma